

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5156 del 20/12/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R.59/2013 relativa alla società ENI SPA Divisione Refining & Marketing per l'impianto, destinato ad attività di Uffici e Direzionale, ubicato in Via Rigosa n.48, Comune di Zola Predosa
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5301 del 20/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venti DICEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società ENI SPA Divisione Refining & Marketing per l'impianto, destinato ad attività di Uffici e Direzionale, ubicato in Via Rigosa n. 48, Comune di Zola Predosa.

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla società ENI SPA Divisione Refining & Marketing per l'impianto sito a Zola Predosa (BO), in via Rigosa n. 48 dove viene svolta l'attività di Uffici e Direzionale che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali ³ di acque reflue domestiche e meteoriche dilavamento aree esterne (Soggetto competente Comune di Zola Predosa).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

5. Obbliga la ENI SPA Divisione Refining & Marketing a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ENI SPA Divisione Refining & Marketing, C.F. 00484960588, P.IVA 00905811006, con sede legale a Roma (RM), in Piazza Enrico Mattei n. 1, per l'impianto sito a Zola Predosa (BO) in via Rigosa n.48, ha presentato, nella persona di Giuseppe Dall'Ospedale, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 09/09/2016 al Prot.n. 22396 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche e meteoriche.
- Il S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa, con propria nota prot.n. 22450 del 10/09/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 12/09/2016 al PGB0/2016/16862 Pratica Sinadoc 32033/2016, ha trasmesso ad ARPAE-SAC di Bologna e al Comune di Zola Predosa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto, unitamente al parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa con propria nota del 29/09/2016, pervenuta agli atti di Arpae – Sac di Bologna in data 11/10/2016 al PGB0/2016/18945, ha trasmesso il parere

⁵Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

favorevole dal punto di vista urbanistico al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta.

- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - All.A - matrice scarico acque reflue domestiche ed assimilate cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00;

Bologna, data di redazione 20/12/2016

Il Dirigente

GIANPAOLO SOVERINI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

impianto ENI SPA – UFFICI ENI

via Rigosa n° 48 - Comune di Zola Predosa

ALLEGATO A

matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005

Classificazione dello scarico

Scarichi in parallelo esistente, nel fosso tombato di Via Rigosa **di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento delle aree esterne**. Preventivamente sottoposte a trattamento mediante Fossa Imhoff, filtro aerobico e sedimentazione finale

Prescrizioni

- Sono confermate tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali rilasciata dal Comune di Zola Predosa con atto PG n°21564 del 25/07/2013 con scadenza in data 24/07/2017. Tale atto è allegato di seguito quale parte integrate e sostanziale del presente Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- **Entro 120 giorni dal provvedimento di rilascio del presente atto** Il Titolare dello scarico deve verificare presso il il gestore del corpo ricettore (fosso stradale tombato di via Rigosa), la regolarità costruttiva ed idraulica dell'immissione, come anche segnalato dallo stesso Comune di Zola Predosa – U.O. Pianificazione nel proprio parere del 29/09/2016;
- La validità dell'autorizzazione allo scarico indicata negli atti riportati di seguito è da intendersi prorogata alla scadenza di questa Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art 3 comma 6 del DPR n° 59/2013.

area gestione e controllo del territorio
AMBIENTE



Spettabili

A.R.P.A.E. SAC

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia
Emilia-Romagna

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Al Responsabile del

Servizio Assetto del Territorio

Geom. Simonetta Bernardi - Sede

e p.c. Spettabile

Eni spa-divisione Refining & Marketing

Piazzale Enrico Mattei 1

40069 Roma (RM)

c/o **Dall'Ospedale Giuseppe**

PEC: saind@pec.it

Zola Predosa, 10 settembre 2016

Pratica: 44/AS /2016

Prot: 22450

oggetto: **AVVIO DI PROCEDIMENTO 44/AS /2016**

Invio documentazione per richiesta Nuova AUA per scarichi acque reflue superficiali come rinnovo di vecchia autorizzazione comunale - Eni spa-divisione Refining & Marketing Via Rigosa, 48/A

In merito al procedimento citato in oggetto avviato dalla ditta Eni spa-divisione Refining & Marketing - Via Rigosa 48/a, si trasmette, ad A.R.P.A.E. SAC Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna, in via telematica, la documentazione pervenuta in data 09/09/2016 con P.G. n.22396, pratica 44/AS /2016, ai fini dell'emissione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, entro i termini del D.P.R. n. 59/2013 come previsto dall'art. 4 commi 1 e 7 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59.

Comune di Zola Predosa
Piazza della Repubblica 1 - 40069 Zola Predosa
centralino 051.61.61.611
www.comune.zolapredosa.bo.it
info@comune.zolapredosa.bo.it
codice fiscale 01041340371 partita iva 00529991200
Indirizzo PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

pagina 1 di 3

In merito alla matrice indicata nella richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale su citata, i soggetti competenti ambientali individuati sono: A.R.P.A.E - SAC, e il Servizio Assetto del territorio di questo Comune.

Per quanto riguarda la matrice scarichi, già oggetto di precedente specifica autorizzazione di competenza Comunale, preso atto che nulla è stato modificato, come dichiarato dal tecnico, si concede il nullaosta a convertire in Aua l'autorizzazione in essere.

Ai sensi dell'art. 2 DPR 59/2013 si comunica quanto segue:

Suap: Ente procedente a cui è affidato il procedimento unico di A.U.A. e preposto al rilascio del provvedimento conclusivo a norma del DPR 160/2010;

A.R.P.A.E. - SAC: Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'A.U.A.,
Soggetti Competenti in materia ambientale: le P.A. e gli Enti pubblici che intervengono nei procedimenti sostituiti dall'A.U.A..

Si ricorda il rispetto dei termini di cui all'art. 4 comma 3 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59 (30 gg. dall'istanza) per le verifiche di merito da parte della stessa Autorità; decorso tale termine, in assenza di comunicazioni, l'istanza si intenderà correttamente presentata.

Si ricorda ai Soggetti Competenti in materia ambientale il rispetto dei termini di cui all'art. 4 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59 per l'emissione dei pareri/nulla osta di rispettiva competenza, da trasmettere contestualmente al SUAP e alla ARPAE-SAC di Bologna.

Ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90 e s.m., si comunica l'avvio del procedimento informando che:

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del Territorio
Ing. Mauro Lorrai;

l'unità organizzativa a cui è affidata l'istruttoria del procedimento, alla quale ci si potrà rivolgere per tutti i chiarimenti che si rendano necessari, è il Servizio Ambiente;

la pratica potrà essere visionata con le modalità indicate nel sito web istituzionale alle pagine S.U.E. - S.U.A.P.;

Trattandosi di procedimento amministrativo relativo all'avvio e all'esercizio di attività d'impresa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 comma 8 della Legge n. 98 del 9/08/2013, si informa inoltre che:

in caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento amministrativo ad iniziativa di parte previsto per legge, per il quale esiste l'obbligo di pronunziarsi da parte della pubblica amministrazione procedente o da parte delle amministrazioni pubbliche e soggetti privati coinvolti nel procedimento stesso, l'interessato ha diritto alla corresponsione di un indennizzo;

al fine di ottenere l'indennizzo, l'interessato è tenuto ad azionare il potere sostitutivo previsto all'art. 2 comma 9-bis della Legge 241/90 e s.m.i., presentando l'istanza all'amministrazione procedente (Comune) entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento;

il titolare del potere sostitutivo, in caso di inerzia, è il Segretario Generale dell'Ente (Art. 20 - Poteri di avocazione e sostituzione - Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi);

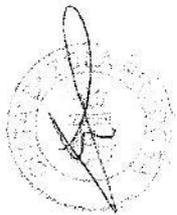
al fine di concludere il procedimento, al titolare del su detto potere è concesso un termine ulteriore pari alla metà di quello previsto per legge.

In caso di inerzia anche del titolare per potere sostitutivo per l'emanazione del provvedimento o per la liquidazione dell'indennizzo, l'istante può proporre ricorso ai sensi dell'art. 117 del C.P.A. oppure, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art. 118 dello stesso Codice.

Si prega di indirizzare ogni comunicazione riferita al procedimento in oggetto all'Ufficio Ambiente, richiamando gli estremi dei protocolli comunali e il numero del procedimento.

A disposizione per quanto di competenza, si inviano distinti saluti.

Magnoni Gabriele
Ufficio Ambiente



- **per informazioni:**
Gabriele Magnoni tel 051.616.18.20 e-mail: gmagnoni@comune.zolapredosa.bo.it

A.R.P.A.E. SAC

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia
Emilia-Romagna
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Al Responsabile SUAP - Sede

e p.c.

Spett. ENI SPA divisione Refining & MARKeting

Presso Dall'Ospedale Giuseppe
PEC: saind@pec.it

U.O. Ambiente - sede
Direttore terza Area - sede

Zola Predosa, 29 settembre 2016

Protocollo n°

oggetto: **Parere Urbanistico Territoriale su AUA finalizzata al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico acque domestiche e di dilavamento non recapitanti in pubblica fognatura, ditta ENI SPA divisione Refining & MARKeting, Via Rigosa 48, Zola Predosa". Pratica 44/AS/2016 Prot. Suap 22450 del 10 settembre 2016.**

La ditta presenta domanda di AUA finalizzata al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico acque domestiche e di dilavamento non recapitanti in pubblica fognatura.

Per quanto riguarda le valutazioni di carattere territoriale ed urbanistico dell'insediamento, ai sensi degli strumenti generali vigenti, l'immobile ricade in *Ambito specializzato per attività produttive di rilievo sovracomunale APS*

Le destinazioni insediabili in detto ambito sono stabilite all' art. 4.4.2 del RUE,

"(..) Negli ambiti APS e APC sono ammessi i seguenti tipi d'uso:

b1, b2, b3, b5, b6, b8, b10.3, b12, b13, b14.1, b14.2, b16, c1, c2, c3, c6, d5, f1, f2, f3, f4, f5, f6, f8, f10, f11. (..)"

in detti ambiti sono pertanto compatibili le attività produttive, manifatturiere artigianali o industriali, depositi, magazzini ed attività complementari, ferma restando l'adozione dei sistemi necessari all'abbattimento degli inquinanti e alla salvaguardia ambientale e sanitaria.

Le acque, sia domestiche e sia di dilavamento dei piazzali, recapitano in reticolo idraulico superficiale ancorché tombinato, il sistema di trattamento dovrà garantire il rispetto dei limiti tabellari per gli scarichi in acque superficiali prescritti dalla normativa in materia, per come individuati da codesta spett. ARPAE.

Rilevato, inoltre, che lo scarico è convogliato in corpo recettore della cui officiosità/ capacità ricettiva non risultano elementi di valutazione, si indica che la stessa debba essere verificata ed eventualmente adeguata, avendo considerazione anche del recapito finale ed acquisendo, l'autorizzazione (o parere) del Soggetto/ Ente titolare della gestione idraulica;

Si richiama infine il PTCP approvato con DCR n° 19 del 30/03/2004, nella versione aggiornata, che indica l'insediamento in Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura (art. 4.8 delle norme del PTCP) e in Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura (PTCP artt. 5.2 e 5.3) Settore B: Aree caratterizzate da ricarica indiretta della falda", per le verifiche di conformità eventualmente derivanti dall'applicazione degli artt. 5.2 e ss. della norma di PTCP;

Si riscontra, pertanto, la compatibilità urbanistica condizionata, in rapporto al contesto insediativo di riferimento.

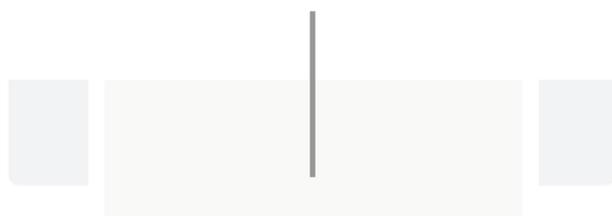
Atteso che, quello relativo all'autorizzazione agli scarichi costituisce procedimento volto ad evitare emissioni nocive e quindi idoneo all'ottemperanza delle condizioni di cui sopra, si esprime **parere favorevole condizionato** alle prescrizioni cautelative sopra indicate.

Il presente parere resta, comunque, subordinato:

-al parere dell'Ente gestore competente, per quanto riguarda gli scarichi nel fosso tombinato, che resta salvo ed impregiudicato;

-all'ottenimento dei pareri e dei N.O. richiesti per l'esercizio dell'attività in ordine agli aspetti della sicurezza e della conformità edilizia dei locali occupati.

Simonetta Bernardi
responsabile Servizio Assetto del Territorio
(firmato digitalmente)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.